

Novoli: emergenze urbanistiche e proposte

scritto da Ass Novoli Bene Comune

Dopo [aver esposto le Osservazioni](#) al nuovo Piano Operativo Comunale in merito al rione di Novoli, come Associazione Novoli Bene Comune indichiamo ulteriori emergenze urbanistiche con relative proposte e sottolineiamo la necessità inderogabile di una ricomposizione del tessuto urbano del rione in modo completo, ordinato e attento alla qualità della vita dei cittadini.

In tale quadro evidenziamo alcune situazioni più critiche e le nostre proposte.

Apertura di una trattativa con il **demanio** per l'acquisizione ad uso pubblico delle aree dei magazzini militari di Torre Agli e via di Novoli/via Baracchini.

Recupero per nuova **funzione museale** dell'edificio storico di **Torre Agli** nell'ambito del progetto "Uffizi diffusi".

Per l'AREA di **via VERSILIA** (case popolari/CasaSpa)



L'area in oggetto si compone di 3 lotti di case popolari, due recentemente restaurati (ma con scarsa qualità) ovvero in via della VERNA e in via VALDOMBRONE e l'altro ancora nello stato originario (degli anni 50') di via VERSILIA. Qui gli edifici sono del medesimo disegno di quelli demoliti, di fronte, di via Torre Agli. Si tratta di 5 numeri civici, circa una sessantina di appartamenti. La loro qualità sia edilizia che strutturale e impiantistica è molto fatiscente e inoltre diversi appartamenti ora sono stati chiusi dopo la loro dismissione, tamponandone porte e finestre con laterizi. Nell'area interna agli edifici permane uno spazio verde, maltenuto, con area giochi per i bambini e con una fruizione notturna spesso utilizzata dalla prostituzione.

NBC propone di riqualificare tutta questa area, sempre nell'ambito degli indirizzi generali di un piano urbanistico di rione, con:

- o demolizione degli edifici con loro ricostruzione omogenea agli standard edilizi e impiantistici moderni e coerenti ai principi della sostenibilità, o in alternativa (se la valutazione costi/benefici risultasse positiva) con un intervento di recupero e ristrutturazione dei corpi, sempre garantendo la massima qualità edilizia e la sostenibilità;
- in ogni caso non si dovrà aumentare il carico urbanistico del rione, né con aumento degli appartamenti né con aumento dei residenti
- intervento sull'area verde dell'intero areale, con un progetto ad hoc e dedicato in particolare ai bambini, e realizzando un percorso di collegamento con il verde della nuova piazza/mercato di via Giardino Bizzaria e con il giardino della Chiesa di S. Maria a Novoli e con lo spazio verde di piazza Valdelsa.

Per l'edificio **EX AGENZIA DELLE ENTRATE** di via Baracchini/via Baracca:

- che sia acquisito dal Comune, o comunque anche in affitto, e sia destinato ad ospitare la Casa della Salute di Novoli, importante funzione prevista dal Comune per il rione ma di cui non è stato individuato l'immobile che la ospiterà.

Realizzazione del **nuovo mercato e spazio sociale in via Giardino Bizzaria**, come da progetto partecipato prodotto da Ass.ne Novoli Bene Comune che l'Amministrazione Comunale ha accolto e condividendo la proposta e il metodo partecipato.

Predisposizione di un **piano per il verde** per tutto il rione, a partire dal nuovo **giardino in v.le Guidoni** (come da progetto partecipato prodotto da Ass.ne Novoli Bene Comune) e la trasformazione del pratone del **parco San Donato** in vero Parco con massiccio incremento delle alberature di altofusto

E inoltre:

- Soluzione definitiva per le **strade private ad uso pubblico** presenti nel rione, come da progetto partecipato prodotto Novoli Bene Comune.

- individuazione e realizzazione di **nuove piazze** ed aree ad uso pubblico e sociale;
- implementazione delle **attività commerciali** di prossimità e di servizio ad uso rionale;
- **piano della mobilità** per il rione ed omogeneo alla viabilità cittadina;
- piano per le **piste ciclabili**, interne al rione e collegate ai tracciati cittadini esistenti ed in progetto;
- progetto **pedibus** di collegamento pedonale dei plessi scolastici;
- **piano per l'illuminazione** del rione, a led e per la sicurezza.
- programmazione annuale di **eventi culturali** a cura della rete di strutture e associazioni culturali presenti nel rione;
- programmazione di attività ed eventi dedicati ai **bambini**;
- programmazione di attività di **socialità** e cura delle persone fragili a cura della rete di strutture e associazioni sociali presenti nel rione;
- implementazione delle **attività commerciali** di prossimità e di servizio ad uso rionale;
- programmazione di **sport popolari e per tutti** a cura della rete di strutture e associazioni sportive presenti nel rione;

La proposta

Come Associazione Novoli Bene Comune proponiamo che la riorganizzazione del rione di Novoli venga realizzata mediante la predisposizione di un **Piano Urbanistico generale dedicato a Novoli**, una progettazione unitaria che il rione, cresciuto sotto l'input della speculazione edilizia, non ha mai avuto e la cui assenza ha penalizzato le originali potenzialità storiche ed identitarie, rendendolo periferia disordinata e senza anima.

Anche in questa occasione ci permettiamo di segnalare e sottolineare quanto sia necessario ed ineludibile recuperare ai gravi errori che hanno prodotto evidenti deficit sulla qualità della vita dell'intero rione che, ricordiamo, è parte di Firenze e come tale va governato con la medesima sensibilità e attenzione di molte altre parti della nostra città ben attrezzate e ben seguite dall'Amministrazione Comunale. Sottolineamo la necessità inderogabile di una ricomposizione del tessuto urbano del rione in modo completo, ordinato e attento alla qualità della vita dei cittadini.

Questo Piano Urbanistico dovrà:

- essere uniformato e seguire gli indirizzi dell'**Agenda 2030** dell'ONU, ovvero utilizzare metodi e meccanismi di pianificazione basati su obiettivi per ottenere risultati sociali, economici e ambientali più sostenibili;
- riorganizzare la vita del rione seguendo il modello della **città a 15 minuti**, che valorizza la vicinanza dei servizi a una distanza massima di 15 minuti a piedi o in bici e l'appartenenza a uno specifico contesto urbano;
- rendere centrale la **prossimità**, vivere cioè in un quartiere in cui può avere accesso a tutti i servizi di cui si necessita e a seconda delle esigenze specifiche di ogni fascia demografica;
- porre il **verde** come elemento centrale e fondante del nuovo assetto del rione;
- essere completamente partecipato per diventare il **primo piano urbanistico sostenibile, inclusivo e partecipato di Firenze**, un modello innovativo e di grande prospettiva per l'intera città e non solo.